



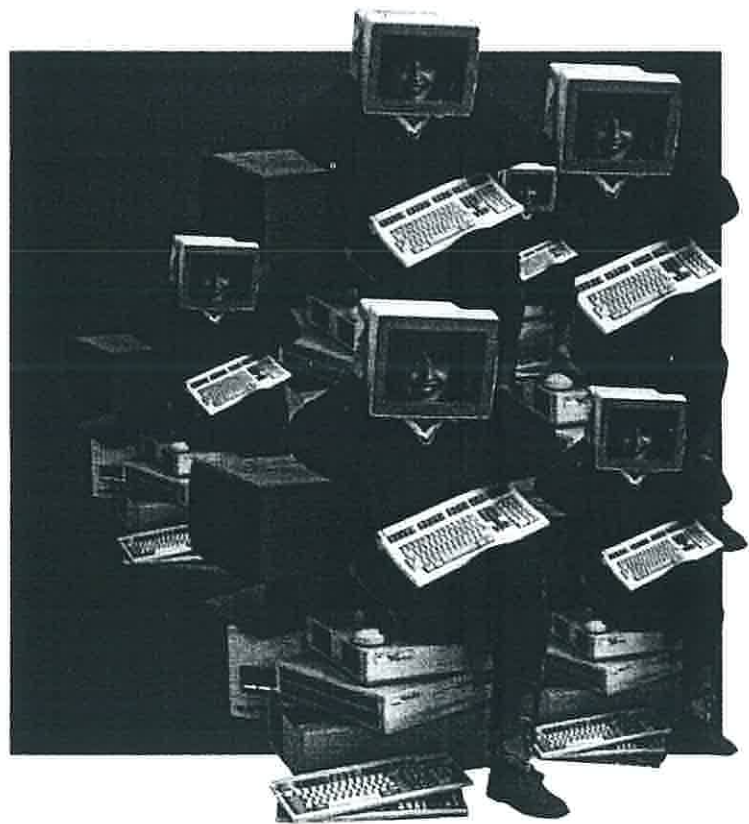
ESO, Ecological Services Outsourcing: quando l'ufficio è "esaurito".

Ritira, recupera e smaltisce tutto ciò che non serve più in ufficio. Garantire il ritiro di un "eco-box", anzi di un "ESO-Box" colmo di cartucce toner esauste, entro le 24 ore in tutta Italia (48 nelle isole). Sembra una sfida velleitaria, invece è quanto garantiscono i trasportatori della ESO, allo stesso costo in qualsiasi centro italiano. Il fulmineo recupero non avviene soltanto per le cartucce a fine vita, ma anche per lampade al neon e apparecchiature elettroniche esauste.

I macchinari ed i prodotti consumabili ritirati subiscono il trattamento e lo smaltimento seguendo scrupolosamente le normative. La tempestività ed un pacchetto Clienti sempre più corposo, circa 230 nuovi contratti ogni mese, sono la garanzia di un'organizzazione che funziona. La ESO, Ecological Services Outsourcing, è infatti presente in tutta Italia con il proprio head quarter ad Opera, un comune alle porte di Milano. Nella sede milanese dell'azienda incontriamo il presidente ed amministratore delegato di ESO, Nicolas Meletiou. La sfida imprenditoriale di ESO è piuttosto recente, parte nella primavera del 1999, con ingenti investimenti e facendo affidamento su managers che basano la propria esperienza proprio nel settore del trattamento dei rifiuti industriali.

"I Clienti attuali", riferisce Meletiou, "sono 2.800 e tra questi, oltre ad uffici, banche e imprese, vi sono anche circa 230 comuni, quasi tutti del nord Italia. La nostra presenza logistica su tutto il territorio nazionale rappresenta un investimento sul medio lungo periodo che, mi auguro, ci darà ragione". Dal primo gennaio 2001, assicurano in ESO, gli impianti, le piattaforme e le filiali, saranno certificate ISO 14001. Ad oggi i 22 dipendenti e collaboratori ESO (saranno 100 entro il primo trimestre del 2001) svolgono continui corsi di aggiornamento e formazione sulla normativa ambientale, la logistica e la sicurezza.

Attualmente i rifiuti consumabili da ufficio che vengono ritirati finiscono la loro vita negli impianti di combustione autorizzati con recupero di energia (termovalorizzazione), ma entro breve il riciclaggio ed il recupero di materie prime-secondarie rappresenterà il trattamento prioritario, in linea con la filosofia del "Decreto Ronchi".



Operazione 2000

ECO HI TECH



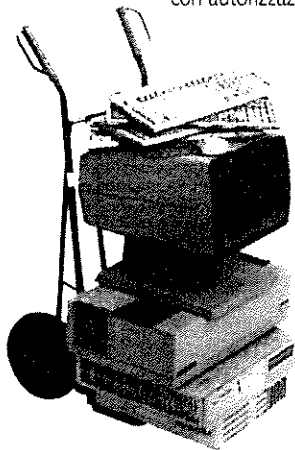
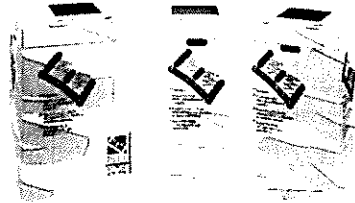
Le imprese it e l'ambiente

Le lampade al neon, ritirate in un apposito "ESOBX" " che ne assicura l'integrità, vengono trattate per il recupero dei gas di mercurio, reimpiegati nelle nuove lampade, del metallo e del vetro.

La carta, gli archivi cartacei riservati e segreti, vengono triturati presso il centro di stoccaggio di Ceriano Laghetto ed avviati a riciclaggio.

Il centro di Ceriano, in provincia di Milano, è certificato ISO 9001.

Computer vecchi, periferiche, telefonini, apparecchiature varie del grigio e del bruno vengono recuperati riciclando fino al 90% dei materiali. Il trattamento, per ora, avviene in convenzione in un impianto in Lombardia che opera con autorizzazione regionale.



ESO punta ad attivare un proprio ciclo chiuso di gestione globale dei rifiuti e del recupero in tutta Italia. Per questo a SMAU nascerà ESO Recycling che attiverà impianti di trattamento completo a Tivoli (Vc), Catanzaro, Catania, Firenze e Milano. Proprio a SMAU, ESO ha deciso di essere presente con uno stand che si annuncia accattivante ed originale, sul quale campeggerà la scritta: "Salviamo il salvabile!". In gestazione, oltre ad ESO Recycling, anche ESO Industry che provvederà ad effettuare i medesimi servizi di ESO madre rivolti al comparto industriale. Gli "ESOBX", di dimensioni ben più grandi, serviranno a contenere e, conseguentemente smaltire a norma di legge, solventi, rifiuti industriali speciali, pericolosi e non. Quella di ESO è una sfida ecologica al mercato che non impedisce di pensare alle piccole azioni del quotidiano, come la sponsorizzazione della locale squadra di calcio di ragazze e ragazzi "GS Opera Calcio". La presenza di ESO si annuncia visibile, più che nei campi di calcio, nei punti vendita "Buffetti", dove faranno mostra di sé gli ESO-BX per il recupero di toner e cartucce esausti. In ESO, e da "Buffetti" trattano i rifiuti con un pizzico di umorismo: sull'"ESOBX" appare la scritta contro "l'esaurimento da ufficio".

ESO in numeri.

La ESO nasce a marzo del 1999 ed ha attualmente oltre 2.800 Clienti. L'Azienda inizierà la fase di certificazione 14001 dal 1° gennaio 2001. Pronti ad entrare in funzione nuovi impianti a Milano, Catania, Firenze, Catanzaro ed in provincia di Vicenza.

Numero dipendenti e collaboratori 22, con la prospettiva di arrivare a 100 unità entro il primo trimestre del 2001. Raccolta, trattamento completo, messa in sicurezza, smaltimento e recupero a norma di legge di toner e cartucce esauste, vecchi PC e apparecchiature elettroniche, lampade al neon, archivi cartacei riservati (entro breve saranno distrutti presso la sede del Cliente).

Presente su tutto il territorio nazionale con ESO SUD, ESO NORD-EST, ESO CENTRO. Garanzia di ritiro degli "ESOBX" entro 24 ore (48 per le isole) dalla chiamata al numero verde.